

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: "Analisi dei sistemi di prevenzione/protezione e riabilitazione relativi alla tratta degli esseri umani in Nigeria_ Analysis of the prevention/protection/rehabilitation system addressing trafficking of human beings in Nigeria".

SSD: ICAR/20 e ICAR/21

responsabile scientifico: prof.ssa Laura Fregolent

ARSBL/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e in particolare l'art. 27 ter che disciplina l'ingresso e soggiorno per ricerca;

visto il decreto ministeriale 11 aprile 2008 pubblicato sulla G.U. n. 102 del 2 maggio 2008 che ha istituito l'elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca autorizzati, in Italia, ad attivare la "convenzione di accoglienza" per ammettere ricercatori di paesi terzi ai fini della realizzazione di progetti di ricerca scientifica;

richiamata l'iscrizione dell'Università luav di Venezia all'elenco del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui al decreto ministeriale sopra citato dal 5 ottobre 2012 con numero 179;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il codice etico dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2019/2021 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2019;
richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

richiamato il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541

richiamate le Linee guida per la conduzione della ricerca in modo eticamente corretto e in sicurezza: *Update Guide to Ethics and human rights in anti-human trafficking* di Lisa Rende Taylor e Mark Latonero (Issara Institute 2018);

richiamate le delibere n. 130 del Senato Accademico del 12 settembre 2018 e n. 182 del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2018 relative all'approvazione del progetto *Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden* presentato in relazione al bando "Mobility Partnership Facility (MPF)_MP/CAMM: Call for Proposals", emanato da International Centre for Migration Policy Development (ICMPD);

richiamato il contratto, di cui al repertorio contratti n. 218/2019 (prot. 6029 del 14 febbraio 2019), sottoscritto dal rettore e da International Centre for Migration Policy Development (IC)MPD), inerente la realizzazione ed il finanziamento del progetto *INSIGHT Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden*; (CUP: F76C18001290006);

premesso che la prof.ssa Laura Fregolent ha presentato richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, dal titolo "Analisi dei sistemi di prevenzione/protezione e riabilitazione relativi alla tratta degli esseri umani in Nigeria_*Analysis of the prevention/protection/rehabilitation system addressing trafficking of human beings in Nigeria*", per un importo di € 12.000,00 (dodicimila) e durata pari a 15 (quindici) mesi, a valere sui fondi del progetto sopra richiamato;

accertata la copertura finanziaria per € 12.000,00 sui fondi del progetto *INSIGHT Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden*; (CUP: F76C18001290006);

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca nell'ambito del progetto *INSIGHT Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden*, le cui attività si svolgeranno prevalentemente in Nigeria:

Titolo: Analisi dei sistemi di prevenzione/protezione e riabilitazione relativi alla tratta degli esseri umani in Nigeria_*Analysis of the prevention/protection/rehabilitation system addressing trafficking of human beings in Nigeria*"

SSD: ICAR/20 e ICAR/21

Responsabile scientifico: prof.ssa Laura Fregolent

Durata: n. 15 (quindici) mesi, con decorrenza dalla conclusione della procedura selettiva.

Importo complessivo della borsa: € 12.000 (dodicimila) corrisposti in rate mensili posticipate. L'importo è da considerare onnicomprensivo delle spese necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca quali computer, postazioni logistiche, spese di viaggio e alloggio. I costi legati alla conferenza finale in Italia saranno invece a carico dell'Università luav.

Oggetto della ricerca:

Il borsista farà parte del gruppo di ricerca luav che lavorerà sul progetto INSIGHT citato in premessa. Il progetto è coordinato dall'università luav di Venezia, in accordo con i seguenti partners: Associazione 2050 (Italia), Equality ATI (Italia), Nigerian Women Association (Verona/Lagos), Pathfinders Justice Initiative (Edo State/New York).

La ricerca nel suo complesso si propone di produrre:

- a) Conoscenza, disaggregata per genere, sui trend emergenti, i meccanismi e le dinamiche alla base del reclutamento delle vittime di tratta in Nigeria, il transito verso Italia e Svezia e la loro potenziale riabilitazione in Nigeria, con particolare attenzione alle vittime minorenni;
- b) Studi e analisi sul possibile legame tra la tratta di esseri umani e il crescente impiego di uomini di nazionalità Nigeriana nell'acconciatura e nello spaccio di droga in alcune città del Veneto;
- c) Valutazione critica dei sistemi di prevenzione e protezione dei minori di vittime della tratta, in Italia, Svezia e Nigeria, con un approccio sensibile alle questioni di genere e con particolare attenzione a: prevenzione, protezione e riabilitazione in Nigeria; prevenzione protezione e transito in Italia; prevenzione, protezione e transito secondario in Svezia.

Il borsista dovrà realizzare:

- a) una approfondita ricerca qualitativa sul campo sul sistema nigeriano di prevenzione, protezione e riabilitazione, con particolare attenzione alle vittime di tratta minorenni;
- b) l'esame e il monitoraggio di alcune attività realizzate a Edo State e Lagos dai partner di progetto, con la metodologia dell'osservazione partecipante.

A tale scopo si impegna a:

- . condurre la ricerca in modo eticamente corretto e in sicurezza secondo le linee guida del ricercatore, richiamate dal presente bando: *Update Guide to Ethics and human rights in anti-human trafficking* di Lisa Rende Taylor e Mark Latonero (Issara Institute 2018),
- . produrre brevi rapporti periodici (1 o 2 pagine) sullo stato di avanzamento della ricerca, quando richiesto dalla responsabile scientifica,
- . partecipare a riunioni mensili via SKYPE per il coordinamento con il team di ricerca,
- . predisporre un resoconto sui progetti antitrattra realizzati o in corso a Edo State e Lagos,
- . realizzare una approfondita revisione della letteratura esistente sul sistema di prevenzione, protezione e riabilitazione in Nigeria (con particolare attenzione alla riabilitazione delle minorenni), evidenziandone punti di forza e debolezza,
- . condurre, entro il 30 aprile 2020, almeno 15 interviste semi-strutturate con informatori chiave (da individuare in collaborazione e con la supervisione del responsabile scientifico) a Edo State. La preparazione delle tracce delle interviste, l'individuazione dei possibili attori da intervistare e la scelta del campione rilevante, la presa di contatto con i medesimi e la trascrizione delle interviste, saranno responsabilità del borsista, sotto la supervisione del responsabile scientifico;
- . organizzare, entro il 30 maggio 2020, almeno 15 interviste semi-strutturate con attori chiave e 5 interviste semi-strutturate con vittime riabilite della tratta, da realizzare assieme al ricercatore Senior indicato dal responsabile scientifico durante un suo periodo di visita a Edo State,
- . condurre osservazione partecipante delle seguenti attività di progetto condotte dai partner: workshop partecipativo sulla riabilitazione che si terrà a Edo State, corso di formazione per funzionari delle forze dell'ordine che si terrà a Edo State, due corsi intensivi per insegnanti e due eventi di sensibilizzazione che saranno realizzati in alcune scuole di Lagos; attività dell'helpdesk che sarà istituito per le vittime di rimpatrio a Lagos (minimo due giornate); campagna di sensibilizzazione che sarà organizzata in luoghi pubblici di Lagos (minimo una giornata),
- . predisporre una relazione (30-40 pagine) sui punti di forza e debolezza del sistema nigeriano di prevenzione/protezione e riabilitazione, con particolare attenzione ai contesti di Edo State e Lagos, basata su: revisione della letteratura,

interviste semi-strutturate realizzate, osservazione partecipante condotta. La relazione dovrà contenere anche un elenco di raccomandazioni politiche e raccomandazioni per ulteriori ricerche,

- . predisporre una bozza di pubblicazione scientifica (articolo o paper), come contributo alla *special issue* o - monografia che raccoglierà i risultati della ricerca,
- . partecipare alle conferenze finali in Italia e Nigeria che si terranno tra luglio e settembre 2020 e presentare i risultati della ricerca condotta nell'ambito dell'Azione,
- . facilitare pathfinders nell'individuare possibili relatori per la conferenza finale in Nigeria, tra gli stakeholder incontrati,
- . lavorare e coordinarsi con il gruppo di ricerca durante tutto il periodo della borsa,
- . predisporre e consegnare a luav, su base mensile, la rilevazione delle ore lavorate sul progetto che documentino le attività svolte.

Esiti attesi:

- . almeno 5 relazioni periodiche di 1-2 pagine sullo stato di avanzamento della ricerca;
- . revisione della letteratura (15 pagine) dei punti di forza e di debolezza del sistema di prevenzione, protezione entro il 30 novembre 2019;
- . proposte per le tracce delle interviste ed elenco di possibili informatori chiave da intervistare;
- . trascrizione completa di almeno 25 interviste effettuate;
- . relazione sui punti di forza e debolezza del sistema nigeriano di prevenzione, protezione e riabilitazione (30-40 pagine) ed elenco di raccomandazioni, entro il 31 maggio 2020;
- . bozza di pubblicazione scientifica entro il 30 settembre 2020;
- . 2 presentazioni Power Point per le conferenze finali;
- . timesheet relativi alle ore impiegate sul progetto

Proprietà Intellettuale: i risultati della ricerca saranno di proprietà dell'università luav di Venezia, fermo restando il diritto morale del borsista ad essere riconosciuto autore o inventore. Il borsista deve richiedere autorizzazione per la riproduzione in qualsiasi forma dei risultati della ricerca.

Sede

Il borsista dovrà svolgere la propria attività prevalentemente in Nigeria, nello Stato di Edo e Lagos.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di:

- a) **titolo di studio:** Laurea di primo livello o equipollente in scienze sociali, oppure scienze politiche, oppure in discipline affini a diritti umani, migrazione, diritto dell'immigrazione;
- b) **curriculum** scientifico idoneo allo svolgimento di attività di ricerca dal quale si evincano le competenze specifiche, le esperienze di studio e di ricerca, le caratteristiche personali di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando;
- c) **livello minimo di conoscenza della lingua inglese B2 o superiore** (secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue).

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3. Ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello B2 o superiore, i candidati devono essere in possesso di certificazione rilasciata da un ente certificatore o di attestazione rilasciata da centri di formazione linguistica anche privati o da certificazioni che certificazioni diverse da quelle elencate, purché in esse sia chiaramente specificato

che il livello di conoscenza acquisito corrisponde al B2. Possono essere accettati anche esami di profitto universitari purchè sia esplicitamente previsto nel programma ufficiale d'esame che il superamento dello stesso dà luogo al conseguimento di livello B2 o superiore. Il superamento degli esami universitari deve essere autocertificato, indicando chiaramente i dati dell'esame (votazione conseguita e data di superamento) nonché tutti gli estremi necessari per procedere alla richiesta di conferma all'ateneo di provenienza.

4. Sono esonerati dal presentare la certificazione linguista al comma 3 i candidati che si trovano in una delle seguenti condizioni: a) in possesso di titolo di studio conseguito presso un'istituzione in cui gli insegnamenti sono impartiti interamente in lingua inglese, b) in possesso di laurea nelle classi attinenti la lingua, letteratura e cultura inglese, c) cittadini di Paesi in cui la lingua ufficiale sia l'inglese. I candidati che intendono avvalersi dell'esonero, devono presentare documenti ufficiali utili a dimostrare quanto sopra indicato.

5 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda per la borsa, indirizzata al magnifico rettore dell'Università Iuav di Venezia, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana, secondo il modello disponibile nella sezione "materiali" della pagina web di ateneo dedicata alle borse di ricerca (<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/borse-di-r/index.htm>). La domanda deve essere debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia per il tramite del servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro il 24 giugno 2019**. La domanda può essere:

- consegnata direttamente al servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (servizio Protocollo) Santa Croce, 191, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- inviata mediante raccomandata allo stesso indirizzo;
- inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it;
- inviata via mail all'indirizzo ricerca@iuav.it.

Nei casi di invio mediante PEC o mail, sia la domanda che gli eventuali allegati dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

2 La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifico-disciplinari;
- il docente responsabile;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

Il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio Ricerca dell'Area della Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, per posta ovvero tramite mail all'indirizzo ricerca@iuav.it).

3 L'Università luav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università luav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università luav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

1 Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato dal candidato;

b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità/passaporto;

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

2 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici e del curriculum.

I punteggi saranno articolati su scala 0-100 nel seguente modo:

- titoli di studio e specializzazioni su temi di rilievo per la borsa, fino ad un massimo di 35 punti su 100;
 - esperienze di ricerca sulle questioni oggetto della borsa, fino ad un massimo di 40 punti su 100;
 - esperienze e/o volontariato attinenti, fino ad un massimo di 20 punti su 100;
 - pubblicazioni scientifiche inerenti i temi di ricerca, fino ad un massimo di 5 punti su 100.
- I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

3. Preliminarmente alla valutazione delle candidature, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione dei candidati, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 2 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca".

4. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino la definizione preliminare dei criteri di valutazione, gli esiti della valutazione curriculare dei candidati di cui al precedente comma.

5. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

6 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema Bibliotecario e documentale.

articolo 7 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:

- a)** altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b)** la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c)** assegni di ricerca;
- d)** rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a)** tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b)** non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c)** non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che siano coniugi o abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Iuav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa di studio post-dottorato potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa di studio potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1 I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2 Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Laura Casagrande, dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore

Alberto Ferlenga